

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2026, n. 6-3105

**Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 29 settembre 2026
- Indirizzi al Rappresentante regionale.**



Seduta N° 191

Adunanza 28 SETTEMBRE 2026

Il giorno 28 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 6-3105/2026/XII

OGGETTO:

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 29 settembre 2026 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- il "Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) è stato costituito ai sensi di L.R. n.48/1975 *"Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione"* con atto notarile n.22993 del 1 marzo 1977 tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino;

- ai sensi dell'art.2 di detta L.R.: << *Oltre alla Regione Piemonte, all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino, possono partecipare al Consorzio: a) gli enti locali del Piemonte; b) ogni altra Università o Istituto superiore o Centro di ricerca del Piemonte; c) le organizzazioni sindacali, sociali o di categoria operanti nella regione; d) altri enti ed organizzazioni eventualmente previsti dallo Statuto del Consorzio* >>;

- lo Statuto vigente del CSI è stato approvato da ultimo dall'Assemblea del 16 dicembre 2020 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.33-223 del 6.11.2020);

- ai sensi dell'art.6 dello Statuto consortile: << *1. Gli Enti consorziati sono: a) la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati promotori; b) la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati sostenitori, nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllati da Città di Torino o da Città Metropolitana di Torino. Possono*

altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte; d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >>;

- l'art. 4 dello Statuto del CSI prevede che: << il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell' "in-house providing" di cui all'ordinamento euro unitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti >>;

- l'art. 8 dello stesso Statuto prevede al comma 2 che: <<Gli enti consorziati esercitano il controllo analogo anche mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo fra gli stessi. Il Tavolo può definire provvedimenti attuativi della disciplina di cui al comma 1, cui il Consorzio è tenuto ad assoggettarsi >>;

- l'articolo 12 delle Linee guida regionali sul controllo analogo (di cui alla D.G.R. n.21-2976 del 12.03.2021) prevede, tra l'altro, che: << Per l'esercizio del controllo analogo congiunto – come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - nei confronti degli organismi pluripartecipati operanti in regime di "in house", la Regione promuove la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori soci/consorziati pubblici della società/consorzio >>.

Dato atto che la quota in percentuale del rapporto tra l'importo totale versato da Regione Piemonte nel fondo consortile al 31.12.2025 e il valore dello stesso fondo è pari a 24,26%.

Preso atto che:

- in data 18.12.2024 l'Assemblea consortile ha approvato il "Regolamento sul funzionamento e la composizione del Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto sul CSI-Piemonte" (nel seguito denominato 'Regolamento') di cui all'art. 8, comma 2 dello Statuto (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 64-569 del 16.12.2024);

- ai sensi dell'art. 2 'funzioni' del Regolamento : << Il Tavolo esprime una valutazione istruttoria sugli atti sottoposti ad approvazione assembleare di cui all'art. 12 dello Statuto, tra cui: ammissione al Consorzio degli Enti ordinari; Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione; Documenti di indirizzo per l'attività del Consorzio; Piano di Attività Annuale, con particolare riferimento agli investimenti del Consorzio e relativa attribuzione delle quote di ammortamento; Rendiconto semestrale presentato dal Consiglio di Amministrazione; importi dei contributi annuali di consorzio degli Enti; modifiche dello Statuto >>;

-l'art.3 'composizione e durata dell'incarico' del Regolamento stabilisce che: << 1. Il Tavolo di coordinamento è costituito da sette (7) componenti: a. un componente designato dalla Regione Piemonte; b. un componente designato dalla Regione Piemonte in rappresentanza degli Enti di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) dello Statuto del Consorzio; c. un componente designato dal Comune di Torino, anche in rappresentanza degli Enti strumentali e delle Società dalla stessa controllati ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b) dello Statuto del Consorzio; d. un componente designato dalla Città Metropolitana di Torino, anche in rappresentanza degli Enti strumentali e delle Società dalla stessa controllati ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b) dello Statuto del Consorzio; e. un componente designato congiuntamente dall'Università degli Studi di Torino, dal Politecnico di Torino, e dalle altre Università Piemontesi; f. un componente designato congiuntamente dagli Enti consorziati piemontesi non ricompresi nei punti precedenti; g. un componente designato congiuntamente dagli

Enti esterni al territorio piemontese. 2. I componenti del Tavolo di coordinamento dovranno essere designati all'interno degli Enti Consorziati, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, consentendo la possibilità di delega ad un rappresentante qualificato alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. 3. La composizione del Tavolo ha durata di cinque (5) anni e può essere rinnovato. Lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione del Consorzio non comporta lo scioglimento del Tavolo >>.

Preso atto della convocazione dell'Assemblea in via ordinaria del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 settembre 2026 con il seguente ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2026 e presa d'atto dei dati di Forecast 2026; 3. Richieste di consorzio; 4. Varie ed eventuali >> .

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro", che:

- in data 18.12.2024 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2025 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato 'budget 2025'), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n. 64-569 del 16.12.2024;

- in materia di competenze sul rendiconto semestrale, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- compete tra l'altro all'Assemblea: << approvare il rendiconto semestrale presentato dal Consiglio di Amministrazione recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno >> ex art. 12, com. 1, lettera g);
- è compito del Consiglio tra l'altro << approvare il rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, con evidenza e relativa motivazione degli eventuali scostamenti dalle previsioni assunte, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 16, com.1, lett. f);

- è stato acquisito dal predetto Settore il seguente documento trasmesso dal CSI con nota del 03.08.2026: "Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale di attività, corredato dei dati sull'andamento economico gestionale al 30 giugno 2026 e dei dati di 'Forecast 2026' " (nel seguito denominato 'Rendiconto semestrale'), comprensivo dei seguenti allegati: "A.1 Andamento economico-gestionale al 30 giugno 2026"; "A.2 Piano degli Investimenti 2026-2028 e Piano Triennale Lavori 2026-2028 Avanzamento economico al 30/06/2026"; "A.3 Piano triennale degli Acquisti e dei Lavori 2026-2028 Acquisti autorizzati al 30/06/2026"; "A.4 Relazione della Società di revisione Forvis S.p.A. sui dati relativi all'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2026";

- il Consiglio di Amministrazione del CSI ha approvato detto rendiconto semestrale nella seduta del 29.07.2026;

- dai dati economico-finanziari indicati nel rendiconto semestrale al 30.06.2026 risulta principalmente che:

- il valore della produzione ammonta a circa 89,8 milioni di euro, corrispondenti a un avanzamento del 52,8% dell'importo previsto a 'budget 2026' pari a 170 milioni di euro; esso risulta in aumento rispetto al corrispondente dato del 30.06.2025, che risultava pari a circa 80,9 milioni di euro;
- i costi per il personale ammontano a circa 39,4 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 36,3 milioni di euro del primo semestre 2025, e risultano pari a circa il 53% del valore annuale previsto a 'budget 2026'. L'organico dipendenti al 30.06.2026 ammonta a 1092 unità, di cui n.29

nuove assunzioni, a fronte delle 1068 unità registrate al 31.12.2025 e delle n.60 assunzioni complessivamente previste per il 2026;

- << nel primo semestre dell'anno gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio, oggetto di possibile specifico ribaltamento agli Enti al termine dell'esercizio, ammontano complessivamente a 91 mila Euro (a fronte di 183 mila Euro complessivi per l'intero 2025) >>; da una prima proiezione della ripartizione degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio per linea cliente in base alla tempestività degli incassi registrata nel corso del primo semestre del 2026, la quota parte di Regione Piemonte è nulla, in linea con il primo semestre 2025;

- il rendiconto semestrale contiene altresì i principali valori economico-finanziari previsti al 31.12.2026 anche alla luce dei dati a consuntivo del primo semestre 2026 (denominato "forecast 2026 (6+6)" o "forecast 2026") e dal loro confronto con gli analoghi valori previsti nel Piano di attività per il 2026 già approvato (sopra denominato "budget 2026"); da essi emerge principalmente che:

- il valore della produzione è previsto in aumento di circa 11,3 milioni di euro (+6,6%);
- i costi del personale sono previsti in aumento di circa 2 milioni di euro (+2,7%); in particolare risulta che: << la variazione è dovuta principalmente a dinamiche di turn over ovvero all'accelerazione delle assunzioni previste per il 2026 e all'anticipo di inserimenti originariamente pianificati per il 2027, in coerenza con le esigenze operative e di sviluppo dell'organizzazione a fronte dell'incremento dei volumi di attività. Contribuiscono inoltre, in misura più contenuta, gli effetti del rinnovo del CCNL dei dirigenti e l'aumento della rivalutazione del TFR conseguente alle dinamiche inflazionistiche >>; in particolare, l'organico dipendenti previsto al 31.12.2026 ammonta a n.1118 unità, di cui n.86 nuove assunzioni, e risulta in aumento rispetto alle n.1088 unità, di cui n.60 nuove assunzioni, previste al 31.12.2026 nel "budget 2026";
- l'incidenza dei costi generali al netto dell'IVA indetraibile prevista nel "forecast 2026" ammonta al 13,4% e risulta in diminuzione rispetto al valore 14% indicato nel "budget 2026";
- il saldo di conto corrente previsto al 31.12.2026 è confermato pari a 5 milioni di euro, con la seguente precisazione risultante dal rendiconto: << la previsione mensile dei flussi di cassa evidenzia come solo proseguendo con la regolarità della fatturazione e degli incassi dei servizi in continuità e delle attività progettuali svolte dal Consorzio potrà essere garantita la liquidità necessaria per pagare puntualmente alle scadenze contrattuali la generalità dei fornitori e preservare l'equilibrio finanziario complessivo della gestione >>;
- il quoziente d'indebitamento complessivo è previsto pari a 1,3 e risulta in aumento rispetto al valore previsto nel "budget 2026" pari a 1,1; l'incremento risulta determinato principalmente dell'incremento di circa 2,6 milioni di euro dei debiti verso fornitori. Dal rendiconto risulta comunque che: << la tempestività con cui il Consorzio ha fatto fronte senza interruzione, durante tutto il primo semestre dell'esercizio corrente, al saldo delle partite in scadenza è testimoniata dal valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che, nel primo semestre 2026, è risultato pari a -0,69 giorni. Tale valore conferma, anche per l'esercizio in corso, il pieno rispetto delle scadenze contrattualmente pattuite e dà continuità all'azzeramento dei ritardi di pagamenti già raggiunto nel primo semestre 2025, quando l'indicatore di tempestività dei pagamenti si era attestato a -0,71 giorni >>;
- il capitale investito netto (inteso come valore dell'attivo patrimoniale al netto delle disponibilità liquide e delle immobilizzazioni finanziarie) è previsto in aumento di circa 6,3 milioni di euro (+6,4%), di cui circa 1,7 milioni di euro per maggiori (+12,7%) investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, costituiti principalmente da "acquisti hardware, software e altri beni";

- il rendiconto semestrale è corredato altresì dall'informativa sulla previsione degli acquisti di beni, servizi e lavori nel triennio 2026-2028 aggiornata anche alla luce dei dati a consuntivo del primo semestre 2026; in particolare, riguardo al 2026, risulta confermato il valore previsto delle indizioni per acquisti di beni e servizi;

- la società di revisione indipendente, nella relazione datata 30.07.2026 allegata al rendiconto semestrale, ha indicato nelle conclusioni che: << *sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rendiconto Semestrale del CSI-Piemonte relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera f) dello Statuto del CSI Piemonte* >>;

- in data 04.08.2026, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso detto rendiconto semestrale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione CSI in data 29.07.2026, alle Direzioni regionali e al Settore '*Sistema informativo regionale*' della Direzione regionale '*Competitività del Sistema Regionale*', competenti in materia di attività di CSI Piemonte;

- in base ai riscontri pervenuti dalle Direzioni regionali '*Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*' e '*Cultura, Turismo, Sport e Commercio*' , come da documentazione agli atti del Settore, non risultano elementi ostativi all'approvazione, ex art. 12 comma 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del rendiconto semestrale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 29 luglio 2026, e alla presa d'atto dei dati di '*forecast 2025*';

- lo stesso rendiconto semestrale s'intende approvato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, delle "*Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di 'in house providing*", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, sia dalla Direzione Regionale '*Competitività del Sistema Regionale*', come risulta dalla comunicazione del 09.09.2026 del Settore "*Sistema informativo regionale*" della Direzione regionale "*Competitività del Sistema regionale*", acquisita agli atti dello stesso Settore, sia dalle altre Direzioni Regionali, che non hanno inviato alcun riscontro sulla documentazione ricevuta sopra richiamata;

- il Tavolo inter-enti, costituito ai sensi dell'art. 3 del regolamento sopra citato, in data 08.09.2026, come da documentazione agli atti, riguardo al punto 2 dell'ordine del giorno assembleare, ha all'unanimità valutato positivamente il rendiconto semestrale, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di CSI nella seduta del 29.07.2026 per l'approvazione nella prossima Assemblea e la presa d'atto dei dati di '*forecast 2026*' in esso contenuti;

- i valori economico-finanziari di '*forecast 2026 (6+6)*', indicati nel rendiconto semestrale, non sono da approvare da parte dell'Assemblea, ai sensi del sopra citato art.12 comma 1 lett. g) dello Statuto;

- si può pertanto approvare, ex art. 12 comma 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, il rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle Attività 2026, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 29 luglio 2026, e prendere atto dei dati di '*forecast 2026*' in esso contenuti.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del CSI, prevista per il 29 settembre 2026, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del "*Rendiconto semestrale sullo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico gestionale al 30 giugno 2026 e dei dati di 'forecast 2026'* " , deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 29 luglio 2026, e prendere atto dell'informativa dei dati

di 'forecast 2026' in esso contenuti.

Tale presa d'atto non costituisce assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, e per le attività in esso previste l'eventuale affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale 2026-2028, secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte di cui alla D.G.R. n.21-4474 del 29/12/2021.

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" che:

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >> (ex art. 6, com. 1, lett. d dello stesso)

(ii) compete tra l'altro all'Assemblea: << deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1 >> (ex art. 12, com. 1, lett. a dello stesso) e << determinare gli importi dei contributi annuali di consorzio degli Enti, correlandoli anche ai servizi richiesti al Consorzio nell'ultimo esercizio concluso; per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori e sostenitori >> (ex art. 12, com. 1, lett. i dello stesso);

- in data 21.12.2023 l'Assemblea CSI ha approvato il Piano attività 2024 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 52-7958/2023/XI del 18.12.2023), e, tra l'altro, ha programmato l'utilizzo di un modello funzionale all'analisi del consorzio di nuovi Enti al CSI. Detto modello prevede, in estrema sintesi, che: a seguito della manifestazione d'interesse al consorzio al CSI presentata da un nuovo Ente, sia svolta un'istruttoria preliminare da parte di un apposito 'gruppo di lavoro interno al CSI'; in base all'esito di quest'ultima, il CSI acquisisce la richiesta di consorzio dell'Ente, accompagnata dall'atto deliberativo assunto dall'organo competente e, successivamente, il Consiglio di amministrazione del CSI *delibera* sull'accoglimento della richiesta di consorzio e la sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

- in data 22.12.2025 l'Assemblea del Consorzio ha approvato di: << mantenere invariati -rispetto agli importi fissati per il 2025- i contributi consortili per l'anno 2026, che risultano dunque i seguenti: Regione Piemonte 100.000,00 Euro; Università di Torino 60.000,00 Euro; Politecnico di Torino 40.000,00 Euro; Città di Torino 30.000,00 Euro; Città Metropolitana di Torino 30.000,00 Euro; ASL, ASO: 4.000,00 Euro; Province, Comuni capoluogo di Provincia e Città Metropolitane: 4.000,00 Euro; Comuni (non capoluogo di Provincia) con oltre 20.000 abitanti e Associazioni di Comuni: 2.000,00 Euro; Comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti: 500,00 Euro; Comuni con meno di 10.000 abitanti: 200,00 Euro; Consorzi, Comunità Collinari, Unioni di Comuni e Unioni Montane: 500,00 Euro; Società, Agenzie, Enti che erogano direttamente servizi ai cittadini: 500,00 Euro e, infine, Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini: 4.000,00 Euro >> (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 8-2045 del 22.12.2025);

- lo stesso Settore ha acquisito la seguente documentazione agli atti dello stesso:

(i) il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2026, da cui risultano, tra l'altro, le tre proposte di consorzio rispettivamente dell' Azienda Ospedaliera "OIRM Sant'Anna" , del Comune di Bra e del Comune di Oleggio;

(ii) la nota del 03.08.2026 del Direttore generale del CSI e le allegate relazioni di sintesi

dell'istruttoria preliminare svolta dal Consorzio per ciascuna delle tre proposte di consorzio;
(iii) la Deliberazione n.37 del 29.07.2026 del Consiglio Comunale del Comune di Oleggio, rubricata *“Adesione al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di Ente consorziato ordinario”*, per il tramite del CSI a integrazione della documentazione già trasmessa dallo stesso, la Deliberazione n.12 del Consiglio Comunale del Comune di Bra del 27.04.2026 e la Deliberazione n.18 del 24.07.2026 del Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera “OIRM Sant'Anna”;

- dalle istruttorie svolte dal ‘gruppo di lavoro interno al CSI’, sopra richiamato, come illustrate dal medesimo Direttore Generale nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.07.2026 e nella specifica sopra richiamata documentazione trasmessa dal CSI, agli atti dello stesso Settore, risulta, tra l'altro che:

- le tre proposte di consorzio sono funzionali *<< al coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali, rientrando nelle finalità istituzionali del Consorzio, il quale ha il compito di favorirne l'integrazione >>*;
- *<< il volume di attività che si prevede che l'Azienda Ospedaliera “OIRM-Sant'Anna” potrà affidare al CSI nel triennio successivo all'adesione è pari a 1.321.000,00 Euro². I volumi sono dunque tali da determinare impatti rilevanti sulla capacità produttiva del Consorzio >>*, mentre per quanto riguarda le proposte di consorzio dei due Comuni *<< i volumi sono dunque tali da non determinare impatti rilevanti sulla capacità produttiva del Consorzio >>*;
- alle tre proposte di consorzio sono da attribuire rispettivamente i seguenti contributi annuali di consorzio determinati dall'Assemblea per l'anno 2026 :*(i) 4.000,00 euro per l'Azienda Ospedaliera “OIRM-Sant'Anna” in quanto rientrante nella categoria ‘ASL, ASO’;*
(ii) 2.000,00 euro per il Comune di Bra nella categoria ‘Comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti’ *(iii) 500,00 Euro per il Comune di Oleggio nella categoria ‘Comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti’* ;

- in data 29.07.2026 il Consiglio di Amministrazione del CSI, così come risulta dal sopra richiamato verbale del Consiglio di amministrazione, ha:

- visto le manifestazioni di interesse all'adesione al Consorzio da parte di: *(i) << Azienda Ospedaliera, formalizzata con lettera del 21 maggio 2026, nonché la Deliberazione del Direttore Generale n. 18 del 24 luglio 2026 >>*; *(ii) << Comune di Bra formalizzata con lettera del 17 marzo 2026, nonché la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27 aprile 2026 >>*; *(iii) << Comune di Oleggio formalizzata con lettera dell'11 maggio 2026 >>*
- condiviso *<< le conclusioni della sintesi dell'istruttoria sopra richiamata e agli atti della seduta >>*;
- visto *<< gli articoli 6, comma 2; 12 comma 1, lett. a) e 16, comma 1, lett. m) dello Statuto all'unanimità e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale >>*;
- deliberato di: *(i) << sottoporre all'Assemblea -per la definitiva approvazione- >> le tre richieste di consorzio al CSI-Piemonte, rispettivamente dell' Azienda Ospedaliera “OIRM-Sant'Anna”, del Comune di Bra e del Comune di Oleggio, in qualità di Enti consorziati ordinari, con decorrenza dall'anno 2026;* *(ii) << dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di richiedere al Presidente della Giunta regionale del Piemonte, in qualità di Presidente dell'Assemblea del CSI, l'inserimento di uno specifico punto all'ordine del giorno della prossima Assemblea >>*;

- le sopra citate proposte del Consiglio di Amministrazione del CSI risultano coerenti con l'articolo 6 comma 1 lettera d) e con l'art.12 comma 1 lettera a) dello Statuto, con quanto stabilito in data 21.12.2023 dall'Assemblea CSI, con i contributi consortili per l'anno 2026 deliberati dall'Assemblea del 22/12/2025 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 8-2045 del 22.12.2025) e con le Deliberazioni sopra citate rispettivamente dei Consigli Comunali dei Comuni di Oleggio e di Bra e del Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera “OIRM Sant'Anna”;

- in data 04.08.2026, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso dette proposte di consorzio, come deliberate dal Consiglio di Amministrazione CSI in data 29.07.2026, alle Direzioni regionali e al Settore *'Sistema informativo regionale'* della Direzione regionale *'Competitività del Sistema Regionale'*, competenti in materia di attività di CSI Piemonte;

- in base ai riscontri pervenuti dalle Direzioni regionali *'Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica'* e *'Cultura, Turismo, Sport e Commercio'*, come da documentazione agli atti del Settore, non risultano elementi ostativi all'approvazione, ex art. 12 comma 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, delle tre proposte di consorzio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 29 luglio 2026;

- le stesse proposte di consorzio s'intendono approvate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, delle *"Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di 'in house providing'"*, di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, sia dalla Direzione Regionale *'Competitività del Sistema Regionale'*, come risulta dalla comunicazione del 09.09.2026 del Settore *"Sistema informativo regionale"* della Direzione regionale *"Competitività del Sistema regionale"*, acquisita agli atti dello stesso Settore, sia dalle altre Direzioni regionali, competenti in materia di attività di CSI Piemonte, che non hanno inviato alcun riscontro sulla documentazione ricevuta sopra richiamata;

- il Tavolo di coordinamento inter-enti, sopra richiamato, in data 08.09.2026, riguardo al punto 4 dell'ordine del giorno assembleare, ha all'unanimità valutato positivamente le tre proposte di consorzio, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione di CSI nella seduta del 29.07.2026, per l'approvazione nella prossima Assemblea, come da documentazione agli atti del settore;

- si possono approvare, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio sopra richiamato, le tre proposte di consorzio rispettivamente dell'Azienda Ospedaliera *"OIRM-Sant'Anna"*, del Comune di Bra e del Comune di Oleggio, in qualità di Enti consorziati ordinari, con decorrenza dall'anno 2026, *così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione del CSI del 29/07/2026.*

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio sopra richiamato, delle tre proposte di consorzio rispettivamente dell'Azienda Ospedaliera *"OIRM-Sant'Anna"*, del Comune di Bra e del Comune di Oleggio, in qualità di Enti consorziati ordinari, con decorrenza dall'anno 2026, *così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione del CSI del 29/07/2026.*

Visti:

- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 *"Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte"*;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*;
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 *"D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di*

provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il rendiconto semestrale 2026 del CSI (punto 2) rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi al primo semestre dell'esercizio 2026 e i dati di 'forecast 2026', data la loro natura previsionale d'indirizzo, non costituiscono assunzioni di obbligazioni giuridiche e quindi impegni finanziari a carico del bilancio della Regione Piemonte;
- le proposte di consorzio (punto 3) instaurano rapporti diretti tra il CSI e i nuovi consorziati, senza nessun impatto economico per la Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 29 settembre 2026 in via ordinaria, consistenti:

- riguardo al punto n.2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 comma 1 lett. g) dello Statuto del Consorzio, del “Rendiconto semestrale sullo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico gestionale al 30 giugno 2026 e dei dati di 'forecast 2026' “, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 29 luglio 2026, e prendere atto dei dati di 'forecast 2026' in esso contenuti;
- riguardo al punto n.3 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, delle tre proposte di consorzio rispettivamente dell' Azienda Ospedaliera “OIRM-Sant'Anna”, del Comune di Bra e del Comune di Oleggio, in qualità di Enti consorziati ordinari, con decorrenza dall'anno 2026, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione del CSI del 29/07/2026;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.